

Universiadi la grande sfida di Napoli

Lite de Magistris-De Luca, ma stadio e impianti sono rinnovati. Due navi come villaggio

di **Dario Del Porto**
e **Antonio Di Costanzo**

NAPOLI – La fiaccola dell'Olimpiade universitaria illumina Napoli e la Campania. Con la cerimonia di apertura in programma stasera in uno stadio San Paolo rimesso a nuovo, sotto gli occhi del Capo dello Stato Sergio Mattarella e del premier Giuseppe Conte, prende il via la trentesima edizione dell'Universiade.

Un evento che per due settimane coinvolgerà tutta la regione con numeri da record: ottomila tra atleti e accompagnatori, la metà dei quali ospitati in un villaggio allestito a bordo di due navi da crociera ormeggiate nel Golfo, la Msc Lirica e Costa Victoria, provenienti da 118 paesi, che andranno a caccia di medaglie in 18 discipline. All'appunta-

mento si arriva con grande entusiasmo ma anche dopo mesi di frizioni istituzionali fra Vincenzo De Luca, presidente della Regione, ente che ha finanziato la manifestazione, e Luigi de Magistris, sindaco del capoluogo. Ieri l'ennesima puntata: con il primo cittadino che ha paragonato il governatore al leader rumeno Ceausescu: «Fa propaganda, invece di promuovere i giochi».

Scontro anche sul traffico, per la scelta di allestire il villaggio sui transatlantici, anziché in un'area più vicina alle gare. Il sindaco contesta a De Luca inoltre di aver provato a spostare la parte principale della competizione da Napoli a Salerno. Il governatore replica: «Senza la Regione, non ci sarebbero i Giochi». Politica a parte, l'evento è una grande occasione per il territorio: 32 gli impianti, che diventano 58 contan-

▲ **Mattarella in tribuna**

Anche il premier Conte e il presidente della Repubblica stasera al San Paolo. In alto Mauro Sarmiento, argento a Pechino 2008 nel taekwondo, con la fiaccola delle Universiadi

do quelli destinati agli allenamenti. Strutture riqualificate con 127 dei 270 milioni stanziati dalla Regione. Colpo d'occhio finalmente degno di uno stadio prestigioso per il San Paolo, oggi colorato d'azzurro grazie a 50 mila nuovi sediolini, dotato di una pista d'atletica all'altezza e due avveniristici maxischermi. Incantevoli la piscina all'aperto della Mostra d'Oltremare dove si svolgeranno le gare di tuffi e il nuovo Pala-Vesuvio.

Rinnovata anche la storica piscina coperta Scandone, che a ottobre ospiterà la Champions di pallanuoto. «Questa è l'eredità che lasciamo alla regione», sottolinea il presidente del Cusi Lorenzo Lentini. Per il commissario straordinario dell'Universiade, Gianluca Basile, «sarà un esame per tutto il sistema della regione Campania». La torcia della



ANSA / CIRO FUSCO

I numeri

30

Le edizioni

Quella di Napoli è l'edizione estiva n.30 delle Universiadi: la prima nel 1959 a Torino.

118

Le nazioni

I Paesi in gara di 5 continenti sono 118 (nel 2013 erano 162).

8000

I partecipanti

18 sport (220 gare) per 8 mila tra accompagnatori e atleti.

32

Gli impianti

Nel San Paolo in 30mila stasera alla cerimonia inaugurale.

manifestazione ha attraversato ieri il centro di Napoli, da piazza Municipio, dove è stata accesa da de Magistris, passando per piazza del Plebiscito e via Santa Lucia.

Oggi sarà prima esposta al Museo archeologico nazionale, poi darà fuoco al braciere per la cerimonia inaugurale alla quale assisteranno 30 mila spettatori e che sarà curata da uno specialista come Marco Balich. L'apneista Maria Felicia Carraturo, primatista mondiale di specialità, interpreterà la sirena "Partenope" che, grazie a un gioco di effetti speciali, porterà simbolicamente il "mare" a invadere il San Paolo. L'ultimo tedeforo potrebbe essere il capitano del Napoli Lorenzo Insigne. In tribuna, anche la piccola Noemi, la bambina di 4 anni ferita per errore durante un agguato di camorra.